



PD; Hanno governato con Alfano e Verdini, ora vogliono l'Aventino Zitti nooo?



Il Governo della prossima Legislatura numero XVIII che si andrà ad aprire a breve dopo le Elezioni Politiche del 4 Marzo avrà una gestazione difficile, quantomeno. La coalizione vincente è quella del centrodestra con la Lega di **Matteo Salvini** primo partito mentre il Movimento 5 Stelle, da solo, è risultato essere, delle singole "formazioni"; di gran lunga la più votata. A questo punto il problema è uno: grazie ad una Legge elettorale, a dir poco bislacca (politicamente), il Rosatellum scritto da **Ettore Rosato** del PD (sempre loro), che porta in Parlamento esponenti attraverso calcoli millesimali peggiori di quelli "geometrici" nei condomini, voluta dal PD, appunto, si è venuta a costituire una spaccatura in Parlamento che non vede una facile soluzione. Qualcosa si potrà capire dopo la votazione per l'elezione dei Presidenti di Camera e Senato che in un modo o nell'altro dovrà avvenire ed è qui che si potrà evincere quale tipo di maggioranza eventualmete costituirsi. Matteo Salvini, Lega o **Luigi Di Maio**, sembrano, al momento i "papabili" ad essere chiamati dal Capo dello Stato **Sergio Mattarella** per provare l'impresa. Governo "Lega -5S", pare non sia di grande gradimento all'inquilino del Colle più alto, il Quirinale e quindi Lega o M5S dovrebbero cercare i voti altrove ed è proprio qui che il PD, "sconfittissimo" con un misero 18%, il minimo storico, potrebbe essere chiamato a giocare un ruolo, con un impegno diretto o esterno o addirittura sfaldandosi nel gruppo parlamentare ed andando a fare parte di una delle due maggioranze possibili, con la Lega o i 5S (la "stampella", il senso di responsabilità, ce l'ho ha chiesto il Presidente e bla bla bla). **Matteo Renzi**, Segretario nazionale del PD, dalle dimissioni date postdatate, ha comunque detto più volte, prima delle elezioni ed in queste ore, "no" a questa ipotesi e sui social compare l'hashtag di iscritti "dem", #senzadime. Bisogna smetterla con le ipocrisie ed i primi a doverlo fare sono quelli del PD: Dire sostanzialmente: "Chi ha vinto ora si trovi i numeri per governare" è una "sciocchezza colossale", politicamente parlando. Il Governo PD (I Governi), quelli nati dopo le Elezioni del 2013 si sono basati su una Legge elettorale, che allora assegnava, alla Camera dei Deputati un premio di Maggioranza abnorme, a chi fosse arrivato primo come coalizione, anche per un solo voto. Il PD prese soltanto il 25%, qualcosa in meno con il Movimento primo partito alla Camera. Oggi, il PD, se non lo hanno ancora capito, ha preso il 18% mentre la coalizione di centrodestra il 35 ed i 5S il 32 quindi subendo un distacco abissale. La Legge elettorale attuale, prevede che solo arrivando al 40% si possa ottenere il premio di maggioranza, premio che non può, quindi, essere assegnato. Nonostante il Centrodestra ed il Movimento 5 Stelle abbiano circa il 70% sono costretti a fare i conti con qualcuno, il PD, che non arriva al 20 (LeU ed altri sono il restante della fetta). Detto questo, il

Pd pone un "sorriso di sfida" ai due "schieramenti". Abbiamo ricordato come è nato il Governo Letta, quello di Bersani abortito già nel mandato esplorativo. Sappiamo come è nato il Governo di Renzi (#enricostaisereno) e come è "crollato" (Referendum 4 Dicembre 2016 col voto popolare che lo ha inabissato) ma soprattutto sappiamo "e devono ricordarselo i democratici) su quali numeri ed uomini si à retto. Mai con Casini, (dichiarazioni pubbliche, televisive), Casini invece ha fatto parte di quella maggioranza tanto da essere stato "premiato" con la Candidatura a Bologna. Qualcuno ricorda un certo **Denis Verdin** proveniente da Forza Italia? Il suo gruppo chi ha sostenuto? Il Pd, il Governo Renzi, sostenuto ed al Governo insieme con **Angelino Alfano** ed altri, la Lorenzin, ad esempio, "staccatosi" dal centrodestra formando il "suo" partito. La beneventana **Nunzia De Girolamo**, ritornata poi in Forza Italia e non rieletta è stata Ministro delle Politiche Agricole e Forestali nel Governo Letta, ricordiamolo. Ora i piddini "gridano" all'Aventino? (Un isolarsi). Con quale "coraggio"? Non sarebbe meglio stare zitti? La coerenza, come scrive qualcuno è un "dono". Purtroppo, un "sentimento" che dovrebbe essere naturale è oggi un "dono".

fero - 08/03/2018 - Summonte - www.cinquerighe.it